

## PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Preso atto delle risultanze dei Consigli di Quartiere della Abbazia tenutisi nelle date del 4 e 25 giugno 2013, in relazione alle quattro alternative proposte dall'Amministrazione Comunale circa l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione derivanti dalla futura attuazione dell'Ambito di Trasformazione Ordinata (A.T.O.) oggetto della presente variante, ed in particolare di seguito individuati:

1. incameramento delle risorse per la realizzazione del by pass sud (prolungamento di via Giovanni Paolo II fino a via Casone);
2. realizzazione parziale del by pass sud (collegamento dal "cul de sac" di via Bambozzi con via Casone);
3. realizzazione della intera bretella prevista dal P.R.G. (di competenza dell'A.T.O. in questione) a carico del soggetto attuatore del 1° stralcio di lottizzazione;
4. realizzazione di una viabilità "privata" ad esclusivo servizio dei relativi sub compartimenti, che non preveda la realizzazione dell'intera bretella attualmente prevista dal P.R.G., ma destini gli oneri di urbanizzazione ad opere pubbliche a servizio della frazione.

Considerato che la soluzione n°3, indicata dal P.R.G. e sostenuta dall'Amministrazione, è risultata condivisa dalla maggioranza della pubblica assemblea, con il suggerimento che il soggetto attuatore del 1° stralcio provveda, a proprie cura e spese, alla realizzazione dell'intera strada di P.R.G. prevista a carico dell'A.T.O. in questione, con possibilità di recupero da parte di quest'ultimo delle quote parte di oneri urbanizzativi afferenti gli altri due stralci, al momento delle successive attuazioni, ed eventualmente provveda anche a studiare una soluzione alternativa alla previsione di demolizione della casa esistente,

SI PROPONE DI INTEGRARE IL DISPOSITIVO DI DELIBERA CON IL SEGUENTE TESTO, da aggiungere dopo il punto 2:

*" 2 bis) di prescrivere al soggetto attuatore del 1° stralcio (nella fase attuativa) di provvedere, a proprie cura e spese, alla realizzazione dell'intera strada di P.R.G. prevista a carico dell'A.T.O. in questione, con possibilità di recupero da parte di quest'ultimo delle quote parte di oneri urbanizzativi afferenti gli altri due stralci, al momento delle successive attuazioni, eventualmente studiando una soluzione alternativa alla previsione di demolizione della casa esistente;"*

Osimo, 26/6/13

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

CC n. 30 del 26.6.2013

SEGRETERIA GENERALE